

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GAETANO DOTT. SIRONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	30

Comune di COLOGNOLA AI COLLI

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 18/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Colognola ai Colli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colognola ai Colli, li 18/04/2019

L'organo di revisione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gaetano Sironi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 17/09/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 18/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (riaccertamento ordinario residui)	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Colognola ai Colli registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.808 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni di Verona Est;
- partecipa al Consorzio di Comuni Verona Due del Quadrilatero;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e che, con specifico riferimento al conto del Tesoriere, quest'ultimo ha presentato il proprio conto con nota prot. n. 2092 del 31/01/2019, con risultanze tuttavia che non risultavano conciliate con le risultanze contabili dell'Ente;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie;
- non è in dissesto;

- non ci sono stati debiti fuori bilancio da riconoscere;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.638.056,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.638.056,47

Con specifico riferimento alla risultanze del Conto del Tesoriere, si è evidenziato una carenza e inefficienza di gestione dell'istituto tenuto conto delle numerose segnalazioni di discordanza dei dati inviate da questo Ente, rimaste senza riscontro per lungo tempo. Ciò ha comportato una tardiva conciliazione del conto del Tesoriere con le risultanze contabili del comune, con l'invio del conto definitivamente conciliato, da parte dell'istituto bancario, in data 02/04/2019 con prot. n. 6068.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.990.420,28	1.567.546,65	2.638.056,47
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	1.139.203,41	1.107.185,28	954.703,41

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente ha indicato le misure correttive.

Il risultato è infatti risultato pari a + 9,55, il dato è in peggioramento rispetto all'anno precedente (nel quale risultava - 2,95) denotando una difficoltà a garantire tempestivamente i pagamenti.

A tale riguardo l'ente ha sottolineato che i pagamenti in ritardo non sono dovuti a problematiche finanziarie o errata programmazione ma esclusivamente all'elevata concentrazione di adempimenti contabile nei primi mesi dell'anno rispetto alle risorse umane del settore, per l'apertura del nuovo bilancio di gestione. Sono stati indicate le seguenti misure correttive:

- formazione di un'ulteriore risorsa nel settore ragioneria in materia di pagamenti, di supporto all'unica figura esistente;

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, dando atto che con il passaggio al SIOPE + alcune comunicazioni non sono più dovute.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.300.987,39 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-195.183,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.079.344,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.514.496,43
SALDO FPV	-435.152,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	700,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.435,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	33.683,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.948,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-195.183,36
SALDO FPV	-435.152,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.948,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.134.400,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.782.974,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.300.987,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

v

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3.949.627,00	4.043.524,72	3.373.157,76	83,42
Titolo II	200.300,00	187.081,06	164.589,88	87,98
Titolo III	1.200.020,00	1.132.353,38	530.895,75	46,88
Titolo IV	1.838.761,00	358.810,99	356.945,63	99,48
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Gli scostamenti maggiori tra accertamenti e incassi sono presenti al titolo III, in cui sono presenti le seguenti principali partite iscritte, in quanto di competenza, ma non ancora incassate:

- corrispettivo VRD concessione rete gas, Euro 316.694,42;
- proventi CONAI esercizio 2018, Euro 65.860,40;
- riparto riserve azienda partecipata deliberato nel 2018, Euro 36.210,00;
- rimborso quota capitale e interessi mutui idrici, II semestre 2018, Euro 79.297,00

Si tratta di entrate certe ed esigibili, le cui riscossioni avvengono di norma entro il primo semestre dell'esercizio successivo, tranne il corrispettivo VRD per il quale vi è solitamente il ritardo di 18 mesi;

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.567.546,65
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	118.257,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.362.959,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.755.417,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	86.977,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	232.246,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		406.575,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.400,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	42.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		374.475,36

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.124.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	961.086,55
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	358.810,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	929.289,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.427.519,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		129.588,86

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		504.064,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		374.475,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.400,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		364.075,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	118.257,46	86.977,21
FPV di parte capitale	961.086,55	1.427.519,22

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	99.064,70	118.257,46	86.977,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	18.135,63	49.927,80	49.113,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		24.933,03	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	80.929,07	43.396,63	37.863,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	581.718,24	961.086,55	1.427.519,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	35.310,66	509.285,95	874.749,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	546.407,58	451.800,60	552.769,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di 2.300.987,39 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.567.546,65
RISCOSSIONI	(+)	2.620.448,49	5.183.859,95	7.804.308,44
PAGAMENTI	(-)	1.450.919,94	5.282.878,68	6.733.798,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.638.056,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.638.056,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.344.309,70	1.321.640,82	2.665.950,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	70.717,72	1.417.805,45	1.488.523,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			86.977,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.427.519,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			2.300.987,39

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi **non** sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.268.264,20	2.917.374,70	2.300.987,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	296.553,84	499.411,05	453.271,53
Parte vincolata (C)	243.156,39	1.140.719,49	1.035.255,48
Parte destinata agli investimenti (D)	1.465.487,24	942.547,53	82.050,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.263.066,73	334.696,63	730.410,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	16.452,47	16.452,47								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	10.400,00		0,00	0,00	10.400,00					
Utilizzo parte vincolata	165.000,00					0,00	165.000,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	942.547,53									942.547,53
Valore delle parti non utilizzate	1.782.974,70	318.244,16	256.682,65	230.000,00	2.328,40	0,00	782.281,73	193.437,76		0,00
Valore monetario della parte	2.917.374,70	334.696,63	256.682,65	230.000,00	12.728,40	0,00	947.281,73	193.437,76	0,00	942.547,53
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 08/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con suddetto atto ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.984.493,37	2.620.448,49	1.344.309,70	- 19.735,18
Residui passivi	1.555.321,31	1.450.919,94	70.717,72	- 33.683,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	14.594,95	33.581,93
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	5.840,24	101,72
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	20.435,19	33.683,65

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** ridotto il FCDE, in quanto non afferente ai crediti eliminati.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	108.061,38	-	25.005,55	-	223.475,32		
	Riscosso c/residui al 31.12	108.061,38	-	25.005,55	-	223.473,65		
	Percentuale di riscossione	100,00	-	100,00	-	100,00	#DIV/0!	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	487.109,71	463.726,62	455.787,72	587.001,59	658.394,07	252.452,82	253.531,13
	Riscosso c/residui al 31.12	318.163,76	385.458,39	323.977,25	400.714,61	405.941,25		
	Percentuale di riscossione	65,32	83,12	71,08	68,26	61,66		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	472.243,92	668.762,45	624.175,96	643.541,00	534.655,52	138.291,87	
	Riscosso c/residui al 31.12	100.650,00	390.953,79	328.902,35	328.372,73	391.870,26		
	Percentuale di riscossione	21,31	58,46	52,69	51,03	73,29		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-		154,00	1.000,00	2.580,17	1.865,36	
	Riscosso c/residui al 31.12	-		154,00	1.000,00	2.580,17		
	Percentuale di riscossione			100,00	100,00	100,00	-	

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 315.474,12.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'assenza di eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 117.698,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una

passività potenziale probabile di euro117.698,00, come adeguatamente dettagliato nella Relazione della Giunta allegata al rendiconto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dagli ultimi bilanci approvati delle società partecipate e dalle situazioni infrannuali non risultano perdite d'esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.263,78
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.429,75
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.693,52

Altri fondi e accantonamenti

E' stato effettuato un accantonamento spese per dismissione congiunta di società partecipata, pari ad Euro 16.405,89, come dettagliato nella Relazione della Giunta allegata al rendiconto.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.835.388	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	156.979	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.593.365	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	5.585.732	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	558.573	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	104.771	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	453.803	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	104.771	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	1,88	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	4.191.104,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	232.246,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	445.440,49
TOTALE DEBITO	=	4.404.298,58

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.223.106,83	2.656.901,87	4.191.104,30
Nuovi prestiti (+)	646.390,19	1.753.609,82	445.440,49
Prestiti rimborsati (-)	212.595,15	219.407,39	232.246,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.656.901,87	4.191.104,30	4.404.298,58
Nr. Abitanti al 31/12	8.631	8.699	8.808
Debito medio per abitante	307,83	481,79	500,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	60.659,37	63.847,13	104.770,53
Quota capitale	212.595,15	219.407,39	232.246,21
Totale fine anno	273.254,52	283.254,52	337.016,74

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L. 07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non sussiste la fattispecie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazione di liquidità

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha verificato che a seguito di successiva modifica in fase di riaccertamento ordinario residui la certificazione dovrà essere inviata nuovamente entro i termini previsti.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	104.977,16	51.396,23	-	16.887,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	5.556,96	32.075,15
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (ICP, TASI)	47.821,41	18.306,08	90,14	9.149,76
TOTALE	152.798,57	69.702,31	5.647,10	58.112,23

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	117.938,34	
Residui riscossi nel 2018	48.473,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15,44	
Residui al 31/12/2018	69.449,47	58,89%
Residui della competenza	122.681,47	
Residui totali	192.130,94	
FCDE al 31/12/2018	59.560,61	31,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 56.750,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per la gran parte dovuto ad un incasso di euro 47.698,00 relativa a quota di competenza statale erroneamente versata all'ente, per il quale risulta accantonato avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	223.475,32	
Residui riscossi nel 2018	223.473,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1,67	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.263,00	
Residui totali	2.263,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 16.086,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	153.300,71	
Residui riscossi nel 2018	153.300,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 6.810,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	658.394,07	
Residui riscossi nel 2018	405.941,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	252.452,82	38,34%
Residui della competenza	468.215,53	
Residui totali	720.668,35	
FCDE al 31/12/2018	253.531,13	35,18

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	125.010,35	293.081,70	220.876,46
Riscossione	124.164,35	290.501,53	219.011,10

Nessuna somma è stata destinata a finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La funzione di Polizia Locale è fra quelle delegate da oltre un decennio all'Unione di Comuni Verona Est, di cui il comune di Colognola ai Colli fa parte. Di conseguenza l'Ente non gestisce le sanzioni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 37.233,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. A tal riguarda si segnala che l'aumento, in realtà, non equivale a maggior introito ma vi sono due elementi da segnalare:

- L'accertamento dei proventi relativi ai corrispettivi VRD 2018 è effettuato al lordo iva, per il principio dell'integrità, e la corrispondente quota di iva viene allo stesso tempo impegnata al tit. 1° della spesa;
- Si registra un minore incasso del canone di concessione della farmacia di Euro 25.781,68 rispetto al 2017;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	534.655,52	
Residui riscossi nel 2018	391.870,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.493,39	
Residui al 31/12/2018	138.291,87	25,87%
Residui della competenza	345.323,50	
Residui totali	483.615,37	
FCDE al 31/12/2018	0	

In merito si osserva che le locazioni si riferiscono:

- fabbricato comunale adibito a caserma dei carabinieri (Euro 5.399,55);
- Locali del comune utilizzati dall'Unione di Comuni (Euro 7.119,08);
- Locali del Comune utilizzati dalla società partecipata Uni.Co.Ge (Euro 1.380,00).
- Canone di locazione impianti fotovoltaici versati dalla partecipata Uni.Co.Ge (Euro 20.130,00).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.017.420,77	1.040.307,11	22.886,34
102	imposte e tasse a carico ente	73.491,13	70.632,40	-2.858,73
103	acquisto beni e servizi	2.200.144,89	2.356.856,85	156.711,96
104	trasferimenti correnti	1.123.366,76	1.023.880,09	-99.486,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	63.847,13	104.770,53	40.923,40
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.678,62	12.555,26	2.876,64
110	altre spese correnti	150.734,73	146.415,60	-4.319,13
TOTALE		4.638.684,03	4.755.417,84	116.733,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.442,84;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.296.624,49, così come rideterminata con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 15/10/2018;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.164.092,22	1.040.307,11
Spese macroaggregato 103	166,67	6.778,07
Irap macroaggregato 102	76.806,73	63.411,79
Altre spese: quota parte spesa personale UNIONE DI COMUNI	174.948,38	250.000,00
Altre spese: incentivi progettazione	9.345,39	
Totale spese di personale (A)	1.425.359,39	1.360.496,97
(-) Componenti escluse (B)	128.734,90	81.507,33
(-) Altre componenti escluse:		47.647,13
di cui rinnovi contrattuali		47.647,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.296.624,49	1.231.342,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'importo inserito in "altre spese – quota parte spesa personale Unione" è frutto di una stima sulla base delle previsioni assestate di spesa del personale del citato ente. L'importo definitivo sarà determinato a breve con delibera di giunta dell'Unione. Si osserva comunque che il dato presunto indicato, pari al valore effettivo di quota parte sostenuto per l'anno 2017, è chiaramente al di sotto del limite di spesa per il triennio 2011/2013, presentando un margine di Euro 65.281,98.

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Preso atto che l'art. 21-bis del D.L. 50/2017 prevede che *a decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, e rientrando l'Ente in questa fattispecie, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:*

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come risulta dalla seguente tabella dimostrativa:

Organismo partecipato	%	Debito del Comune comunicato alla/dalla Società	Credito del Comune comunicato alla/dalla Società	CONCILIAZIONE
Consorzio Val d'Ilasi Servizi in liquidazione	24,28	0,00	0,00	SI
Uniservizi Spa	1,109	0,00	409.377,01	SI
Uni.Co.Ge. srl	12,07	16.050,60	26.453,64	SI
Consiglio di Bacino Veronese (ex AATO)	0,91	0,00	0,00	SI
Acque Veronesi Scarl	0,99	1.315,53	64.997,24	SI
Consiglio di Bacino Verona Nord	2,012	5.852,18	0,00	SI
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	1,887	130.459,19	0,00	SI
Viveracqua srl (partecipazione indiretta)	0,18	0,00	0,00	SI

Consorzio di depurazione delle acque tra i comuni di Verona Est	21,64	LIQUIDATO A MAGGIO 2018
---	-------	-------------------------

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, ad esclusione, alla data odierna, dei seguenti enti/società:

- consorzio Val d'Ilasi servizi in liquidazione;
- Uni.Co.Ge. Srl

per le quali si è ricevuto comunque informazione dal servizio amministrativo. Per la società Viveracqua Srl, partecipata indirettamente per il tramite di Acque Veronesi, non è stato dato ancora riscontro alla comunicazione effettuata dal Comune di Colognola ai Colli.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha confermato l'esternalizzazione di alcuni servizi pubblici locali a favore dei propri enti e società partecipati, nello specifico:

- gestione servizio idrico;
- gestione raccolta e smaltimento rifiuti;

Nessuna nuova esternalizzazione è stata attuata nel corso dell'anno in esame.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non risultano perdite di esercizio nemmeno in corso di formazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale rispetto al 2017 in cui erano valorizzate al costo. Ciò ha determinato una rivalutazione finanziaria di Euro 1.052.137,22 quale componente positivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 589.001,00 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.233.768,07 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
727.035,03	705.176,80	1.059.768,72

Si rileva che nelle sopravvenienze attive del conto economico è stata registrata l'acquisizione di patrimonio immobiliare per Euro 663.670,54 da parte del Consorzio di Depurazione delle Acque tra i Comuni di Verona Est, a seguito della definitiva liquidazione del medesimo avvenuta a maggio 2018, nonché le acquisizioni a patrimonio pubblico da lottizzazioni 2018.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 315.474,12. La differenza rispetto al 2017 è stata portata in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	11.942.178,99	
II	Riserve	11.940.475,75	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	198.405,87	
c	da permessi di costruire	513.958,16	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.228.111,72	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	1.243.003,54	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.243.003,54
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.243.003,54

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si dà atto che la relazione sulla gestione economico patrimoniale allegati agli atti di bilancio dà sufficiente dettaglio delle principali voci e variazioni effettuate sul Conto Economico e Stato Patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, e non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione considerato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza di ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO SIRONE